

**SIMEST SOSTEGNO IMPRESE ESPORTATRICI CON APPROVVIGIONAMENTI IN UCRAINA E/O
FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSIA**

Destinatari

PMI e Mid Cap italiana (qualsiasi forma giuridica), considerate singolarmente o a livello di Gruppo, iscritte nel registro delle imprese e in stato di attività, che:

- abbiano una sede legale o residenza fiscale e una sede operativa in Italia attiva alla data del 31 dicembre 2021 oltre che alla data di presentazione della domanda;
- abbiano depositato presso il Registro imprese almeno **due bilanci relativi a due esercizi completi**;
- abbiano un rapporto **fatturato** export medio complessivo nel biennio 2020-2021 pari ad almeno il **10% del fatturato medio totale** nel medesimo biennio.

Le imprese dovranno dichiarare di aver registrato sulla base dei bilanci relativi agli anni 2020 e 2021:

- approvvigionamenti diretti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia (anche funzionali alla realizzazione del Fatturato estero dell'impresa);
- approvvigionamenti da fornitori che hanno Approvvigionamenti diretti e/o indiretti da Ucraina, Russia o Bielorussia;
- di far parte di un Gruppo comprendente almeno una impresa che si è approvvigionata direttamente e/o indirettamente da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia.

Tali requisiti non prevedono una soglia minima % da rispettare e dovranno risultare da un'asseverazione ad hoc di un Revisore.

Sono escluse le imprese attive nelle seguenti sezioni:

- Agricoltura, Silvicoltura e Pesca (Sezione A codice Ateco),
- Manifattura, esclusivamente le seguenti classi: 10.11 e 10.12 (attività dei mattatoi),
- Imprese attive nel settore bancario e finanziario.

**Obiettivi e
Spese
Ammissibili**

L'obiettivo della misura è sostenere le imprese italiane esportatrici nel far fronte ai comprovati impatti negativi sulle esportazioni derivanti dalle difficoltà o dai rincari degli approvvigionamenti, anche a livello di filiera, verificatesi nel 2022 a seguito della crisi in atto in Ucraina, per salvaguardare la competitività delle stesse sui mercati internazionali.

L'importo concedibile dell'intervento agevolativo è pari al **25% dei ricavi medi** risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati, ed è compreso tra un minimo di € 50.000 e un massimo articolato in base allo Scoring dell'impresa richiedente come da tabella a seguire.

Classi di Scoring	
Da 1 a 5	Da 6 a 10
2.500.000	1.000.000

Alla data di delibera del Comitato Agevolazioni l'esposizione complessiva dell'impresa richiedente verso il Fondo 394/81 (inclusa l'esposizione attesa con la concessione l'Intervento Agevolativo oggetto della Domanda) non dovrà essere superiore al 50% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci.

L'impresa può destinare, in alternativa:

- il 100% dell'Intervento Agevolativo alle seguenti spese ammissibili:

	<ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione di investimenti produttivi, anche in Italia, tra cui l'acquisto/leasing di macchinari, attrezzature, impianti e beni strumentali, anche nell'ottica di ricerca di materiali alternativi, nonché l'acquisto di tecnologie hardware e software; • investimenti per la sostenibilità in Italia, tra cui interventi di efficientamento energetico, idrico ecc; • consulenze e studi volti all'individuazione di mercati alternativi e di nuove formulazioni produttive per la sostituzione di materiali non disponibili; • spese una tantum strumentali all'individuazione di nuovi potenziali fornitori/ mercati alternativi di approvvigionamento; • partecipazione/organizzazione di business meeting per l'individuazione di nuovi mercati; • certificazioni e/o omologazioni di prodotto, registrazione di marchi, brevetti, ecc; • consulenza finalizzata alla presentazione della Domanda e alle asseverazioni rese dal Revisore dei conti, fino al 5% dell'importo deliberato; <p>➤ almeno il 60% dell'Intervento Agevolativo per le spese di cui sopra, e fino al 40% per spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, qualora l'impresa dimostri in sede di rendicontazione di aver subito nell'anno 2022 un incremento dei costi energetici superiore al 100%, come dichiarato e asseverato dal Revisore. Tali spese dovranno risultare nell'attivo patrimoniale.</p> <p><u>Tutte le suddette spese devono essere sostenute, fatturate e pagate successivamente alla data di ricezione del CUP ed entro il secondo esercizio intero successivo alla data di erogazione. Le stesse devono riferirsi ad attività svolte nel Periodo di realizzazione sopra indicato, con la sola eccezione delle attività relative alle consulenze finalizzate alla presentazione della richiesta di Intervento Agevolativo di cui al punto 8; queste ultime attività potranno essere svolte anche precedentemente alla presentazione della Domanda, fermo restando che le relative spese andranno comunque sempre sostenute (pagate) successivamente alla ricezione del CUP.</u></p>
<p>Contributo</p>	<p>Finanziamento della durata di 6 anni (con 2 anni di preammortamento) a copertura delle spese preventivate. Il rimborso avviene in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante a tasso agevolato pari a zero.</p> <p>I beneficiari possono chiedere una quota di co-finanziamento a fondo perduto sulla richiesta fino al 40% dell'importo complessivo del finanziamento richiesto.</p> <p>Il finanziamento è erogato in una sola tranche pari al 100% dell'importo complessivo, sul Conto Corrente Dedicato, subordinatamente alle positive verifiche e controlli previsti.</p> <p><u>Le imprese possono effettuare una sola richiesta di finanziamento a Simest a valere sulla presente misura.</u></p> <p>In ogni caso, ai fini della conferma dell'agevolazione, in fase di soddisfacimento delle condizioni sospensive l'impresa richiedente deve dichiarare in relazione all'esercizio 2022, il rispetto di almeno uno dei seguenti requisiti:</p> <p>a) un aumento del costo medio unitario degli Approvvigionamenti (diretti e/o indiretti) da Ucraina e/o Federazione russa e/o Bielorussia e/o da geografie alternative di approvvigionamento, pari ad almeno il 20% rispetto alla media del biennio 2020 - 2021;</p> <p>b) una riduzione dei quantitativi di Approvvigionamenti (diretti e/o indiretti) da Ucraina e/o Federazione russa e/o Bielorussia, pari ad almeno il 20% rispetto alla media del biennio 2020 - 2021.</p>

Garanzia	<p>SIMEST potrà subordinare la delibera e la concessione del beneficio alla prestazione di garanzia di intermediari finanziari convenzionati (fideiussione a prima richiesta rilasciata da istituti bancari, compagnie di assicurazioni, intermediari finanziari affidati da Simest o pegno) a valere sul Finanziamento concesso in funzione della Classe di scoring determinata in base al sistema di rating elaborato dalla Banca del Mezzogiorno, in applicazione presso il Fondo Centrale di Garanzia.</p>		
Regime	<p>Il finanziamento agevolato è erogato in regime "de minimis" e il co-finanziamento a fondo perduto in "Temporary Crisis and Transition Framework".</p>		
Cumulabilità	<p>I finanziamenti agevolati e i cofinanziamenti a fondo perduto degli Interventi relativi al Fondo 394/81 non sono cumulabili, con riferimento ai medesimi costi, con altre agevolazioni pubbliche anche derivanti da altri programmi e strumenti dell'Unione europea, sotto qualsiasi forma e da qualunque soggetto erogati.</p>		
Apertura	<p>3 Maggio 2023</p>		